

Per contro, l'area di consolidamento ha registrato l'ingresso della società I.T.F. S.r.l. senza che si siano prodotte variazioni significative nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale né effetti rilevanti a carico del conto economico.

Si rileva inoltre che:

- l'area di consolidamento risulta determinata in modo corretto, ai sensi degli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991;
- le partecipazioni di controllo (tranne quelle riguardanti società che svolgono attività dissimili) sono valutate con il metodo dell'integrazione globale, con l'iscrizione nel bilancio consolidato delle rispettive attività e passività contro annullamento dei rispettivi patrimoni netti;
- le partite di debito e credito e le operazioni economiche (costi e ricavi) intercorse tra le Società del Gruppo, consolidate con metodo integrale, sono state eliminate;
- le risultanze di bilancio riferite al 1997 sono messe a raffronto con quelle del precedente esercizio;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato, indicati nella nota integrativa, sono determinati senza alcuna deroga in conformità del codice civile e del D.Lgs. 127/91 e sono conformi a quelli utilizzati per redigere il bilancio dell'esercizio precedente; rispetto ai suddetti criteri il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare. In particolare:
 - a) le partecipazioni in società collegate e la partecipazione di controllo TAV sono valutate con il metodo del patrimonio netto;

- b) le partecipazioni in altre imprese non consolidate sono valutate al costo eventualmente ridotto in presenza di una perdita permanente di valore;
- c) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo diminuito degli ammortamenti accumulati; l'ammortamento è calcolato in misura costante per anno, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni;
- d) i valori iscritti nelle varie poste del bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle Società partecipate, mediante l'invio del bilancio e del pacchetto di consolidamento predisposti dalla Capogruppo;
- e) gli accantonamenti per imposte sul reddito e sul patrimonio netto sono determinati da ciascuna società, come riportato in Nota Integrativa, sulla scorta di una realistica previsione del carico fiscale.

Dall'esame del prospetto di raccordo al 31.12.1997 (espresso in milioni di lire) - tra il bilancio di esercizio delle Ferrovie dello Stato S.p.A. ed il bilancio consolidato relativamente al risultato di esercizio ed al patrimonio netto (per la sola quota di competenza del Gruppo) - emerge che il risultato complessivo del gruppo (-7.521.555) è superiore alla perdita F.S. (-7.324.351).

La somma algebrica dei risultati di esercizio delle Società consolidate (-26.954) peggiora il risultato complessivo (-7.521.555) al netto delle rettifiche negative di consolidamento (-170.250) e delle perdite di competenza dei terzi (8.353).



Il patrimonio netto di gruppo (73.879.101) risulta, infine, inferiore rispetto a quello della sola F.S. S.p.A. (74.023.745) .

Roma, 11 Giugno 1998

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dr. Mario VINCENTI - Presidente)

Vincenti

(Prof. Dr. Santo ROSACE - Sindaco effettivo)

Santo Rosace

(Prof. Umberto BERTINI - Sindaco effettivo)

U. Bertini

Au

Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato

All'Azionista della
Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti
e Servizi per Azioni

- 1 Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consolidato del Gruppo Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - al 31 dicembre 1997.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. I bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente il 2% circa dell'attivo consolidato ed il 4% circa del valore della produzione consolidato, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le loro risultanze. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel bilancio consolidato è basato anche sulla revisione svolta da tali revisori.
- 3 Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio consolidato dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 26 giugno 1997.
- 4 A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato, richiamate nel secondo paragrafo.
- 5 Esponiamo i seguenti richiami dell'informativa contenuta nella nota integrativa:
 - 5.1 Come indicato nella nota integrativa, le immobilizzazioni materiali della capogruppo sono iscritte in bilancio in base ai valori determinati dal Ministero del Tesoro ai sensi della legge 292/93 ed ai costi sostenuti per le acquisizioni successive alla trasformazione in società.

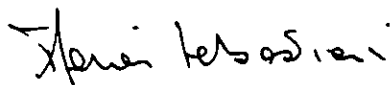


finanziaria della capogruppo, viene meno il rilievo espresso, in pendenza di tali accertamenti, nella nostra relazione su tale bilancio.

- 5.6 Come negli esercizi precedenti, la capogruppo ed alcune controllate hanno imputato a preesistenti riserve di patrimonio netto l'onere per l'imposta patrimoniale dovuta per l'esercizio 1997, al netto di una rettifica dello stanziamento di quella dovuta dalla capogruppo per l'esercizio 1996, così come consentito dalla legge n. 461/1992 e successive disposizioni. Per tale aspetto, nell'espressione del nostro giudizio, abbiamo fatto riferimento alla suddetta normativa speciale ancorché in conflitto con la disciplina generale del bilancio che prevede l'imputazione di tale onere al conto economico dell'esercizio. Quest'ultimo trattamento avrebbe comportato un peggioramento del risultato consolidato dell'esercizio di L509 miliardi senza effetto sul patrimonio netto.

Roma, 22 giugno 1998

KPMG S.p.A.



Fabrizio Iannoni Sebastianini
Socio

